

Plenilunio del Cancro

Ginevra, giovedì 24 giugno 2021

Ora precisa del plenilunio: giovedì 24 giugno 2021 alle 18h39, ora GMT

«Costruisco una casa illuminata e vi dimoro»

Ma. Antonia Massanet

Care amiche e cari amici, un benvenuto a voi tutte/i.

Oggi celebriamo la luna piena del Cancro, la cui ora esatta è alle 20:39, ora legale qui a Ginevra. Quindi, siamo quasi al momento esatto di questo plenilunio. Grazie per la vostra partecipazione. Alcuni di voi sono qui e molti di voi sono collegati via internet, il che ci offre una grande opportunità, perché da qualsiasi parte del mondo possiamo collegarci per celebrare insieme i pleniluni senza che la distanza diventi un ostacolo, permettendoci di rafforzare il lavoro di unità del gruppo.

Il periodo di luna piena è un'opportunità per allinearci come umanità con la Gerarchia e Shamballa, per utilizzare le energie superiori che sono disponibili in questo periodo e per arricchire la nostra coscienza e quella dell'umanità tutta.

In questo segno del Cancro, il compito dell'anima è: "Costruisco una casa illuminata e vi dimoro" e questo è l'obiettivo e lo scopo per cui il discepolo si è incarnato. Si sforzerà quindi di riconoscere la nota dell'anima per dissipare l'illusione in cui lui e l'umanità sono immersi, per portare luce, unità e liberazione a tutti coloro che lo circondano e al genere umano.

Osserviamo alcuni momenti di silenzio e cerchiamo di percepire questa unione luminosa formata da tutti i gruppi che meditano, amano e servono. Pronunciamo insieme l'affermazione dell'amore:

Nel centro di tutto l'amore io sto.

Da questo centro io, l'anima, voglio espandermi.

Da questo centro io, colui che serve, voglio lavorare. Possa l'amore del Sé Divino espandersi nel mio cuore, attraverso il mio gruppo e nel mondo intero.

OM

In questo segno del Cancro, Ercole, che è figlio dell'uomo e anche figlio di Dio, deve compiere la quarta fatica, in cui deve imparare a fare la scelta giusta; per questo dovrà andare a lavorare in un campo in cui dovrà decidere, tra le tante voci che si sentono, quale risveglierà l'obbedienza del suo cuore. Per Ercole, si tratta di una prova di grande semplicità sul piano esteriore, ma che, tuttavia, risveglia il lato interiore della vita, la pienezza della sua saggezza e la giustezza del suo potere di scelta.

Infatti, in questo segno il discepolo deve imparare a distinguere tra le diverse voci: la voce dell'istinto, la voce dell'intelletto e la voce dell'intuizione – che è la voce che viene dall'anima. Dovrà imparare a distinguere sempre, di nuovo, nelle diverse fasi ed eventi della vita, qual è la

voce che lo dirige e lo conduce. Capirà che quando si tratta dell'istinto, esso è direttamente legato alla conservazione e alla permanenza; capirà anche che quando si tratta della voce dell'intelletto, tutto deve avere una spiegazione razionale e intellettuale, e capirà infine che la voce dell'intuizione è quella che, in ogni fase della vita, gli porta amore, comprensione, accettazione, apertura, integrazione e consapevolezza.

Quindi in questo segno, come individui e come umanità, si tratta di sensibilizzare il nostro orecchio interno per imparare ad ascoltare la voce dell'intuizione, poiché questo ci permetterà di allinearci con la nota dell'anima. Saremo allora in grado di allineare i nostri pensieri e le nostre azioni con i più alti valori della vita e agire come portatori di luce nel nostro ambiente e nella società.

Questo ci porta a riflettere sui cambiamenti che l'umanità deve compiere per vivere in modo più attento e poter ascoltare la voce dell'intuizione e, di conseguenza, sviluppare nuovi tipi di società più allineati con l'energia dell'anima. Per questo, è essenziale prendere in considerazione le nuove generazioni, perché in loro ci sono le donne e gli uomini di domani, che creeranno nuovi modi di vivere e di relazionarsi come umanità. Questo significa concentrarsi sull'educazione che offriamo loro, in modo che possano sviluppare pienamente le loro capacità più elevate. Attualmente, l'educazione che offriamo ai nostri giovani si basa essenzialmente sull'aspetto intellettuale, senza prendere in considerazione gli aspetti che sviluppano il potenziale interiore di ogni individuo, che è proprio l'area in cui il giovane potrà dare il meglio di sé e servire la società. Si tratta di prendere in considerazione l'individuo in modo completo: la sua parte fisica, emozionale, mentale e spirituale.

Ci sono altri tipi di scuole, diverse da quelle che chiamiamo tradizionali, con metodologie più globali e, quindi, più in sintonia con la voce dell'intuizione o dell'anima. Per esempio, possiamo citare la pedagogia Montessori, o la pedagogia Waldorf, che fondamentalmente promuovono la visione integrale dell'essere umano e sottolineano aspetti essenziali dell'individuo, come l'autonomia del bambino, la libera scelta, il rispetto del ritmo e della personalità, l'assenza di competizione e, inoltre, promuovono la collaborazione con l'ambiente. In breve, il bambino è posto al centro dell'apprendimento. L'educazione si assume accettando e lavorando sui diversi tipi di intelligenza e rispettando ogni momento dell'evoluzione affinché, grazie alla libertà offerta, i bambini possano trovare il loro obiettivo nella vita.

Un recente studio dell'Università di Ginevra, guidato dalla neuroscienziata Solange Denervaud, dimostra i benefici dell'educazione montessoriana sulle connessioni neurali dei bambini, la loro capacità di affrontare l'errore e di sviluppare la risposta adeguata alle situazioni inaspettate. Questo studio, condotto su 250 bambini dai 4 ai 13 anni, ha mostrato come il metodo Montessori promuova beneficamente le connessioni neurali nel cervello dei bambini, migliorando il pensiero creativo e aumentando la capacità di usare le proprie risorse per risolvere i problemi. Questo tipo di educazione contribuisce al fatto che ogni bambino, che sarà l'uomo e la donna di domani, possa essere più felice e portare il meglio di sé per costruire una società più in linea con i principi dell'anima.

Un altro aspetto importante di questo segno è il suo legame con il mondo delle cause e, quindi, con la Legge della Reincarnazione. Ci sono due porte aperte nello zodiaco: una è il Capricorno

– che è la porta aperta all’iniziazione – e l’altra è il Cancro – che è la porta aperta all’incarnazione. Così, attraverso il Cancro, le anime passano alla manifestazione esteriore, all’appropriazione e all’identificazione con la forma: “Questa è la porta spalancata, larga e facile da passare, ma che immette nel regno della morte e in quella lunga prigionia che precede la rivolta finale.” (*Astrologia Esoterica*, p. 312 ed. inglese). Questo segno rappresenta l’entrata nella ruota delle reincarnazioni nella materia allo scopo di sviluppare esperienze sul piano fisico e di ritornare ancora e ancora, finché l’attrazione della materia è sostituita dalla libera scelta dell’anima, e la vita nella forma diventa un metodo cosciente di servizio.

Dunque, il fatto dell’incarnazione è un punto chiave di questo segno. Se riflettiamo sull’importanza della reincarnazione per comprendere meglio il significato e la profondità del fatto dell’incarnazione, possiamo renderci conto che il momento in cui l’umanità arriverà a conoscere e comprendere scientificamente la continuità della vita dopo la morte, molta luce e comprensione saranno portate nella vita degli esseri umani. Ciò ci aiuterà a relativizzare l’importanza delle cose materiali e a distaccarci da esse, ad approfondire la nostra comprensione del vero significato dell’incarnazione e del lavoro che dobbiamo fare, poiché saremo in grado di contemplare la vita con un significato più ampio e inclusivo. Aprirà anche una nuova prospettiva sulla reincarnazione e il suo vero significato nella vita e come esseri umani in evoluzione.

Quando accettiamo la continuità della vita, la nostra percezione del significato della vita cambia e, quindi, anche i nostri obiettivi e lo scopo cambiano man mano che la nostra coscienza e la nostra visione si espandono. Questo porta a cambiamenti a tutti i livelli, sia nelle nostre relazioni con gli altri esseri umani che con gli altri regni della natura. Il nostro modo di relazionarci con il pianeta sarà quindi diverso, più consapevole, poiché avremo fatto progressi verso una comprensione più ampia e inclusiva del vero significato dell’incarnazione.

Sono stati fatti alcuni primi studi su questo, ma bisogna sempre stare molto attenti, perché la voce dell’intelletto di solito domina. Per citare qualche esempio, alcuni scienziati sono stati in grado di documentare esperienze di pre-morte, il che fa sì che una certa parte della comunità scientifica creda nell’esistenza di una vita dopo la morte. Per esempio, Pim Van Lommel, cardiologo di fama mondiale, è l’autore del più grande studio scientifico sulle esperienze di pre-morte, pubblicato nella prestigiosa rivista medica *The Lancet*. Questo studio, che ha coinvolto 344 pazienti che hanno subito un arresto cardiaco, ha sorpreso la comunità medica internazionale dimostrando che è possibile essere coscienti durante un periodo in cui tutte le funzioni cerebrali sono cessate. Esperienze extracorporee, percezioni extrasensoriali, coscienza accentuata e altri fenomeni simili hanno finalmente trovato una convalida scientifica in un libro pubblicato da Pim Van Lommel, al punto da mettere in discussione il concetto di coscienza, che non sembra più essere limitato al funzionamento del cervello.

Allo stesso modo, un altro scienziato, Raymond Moody, medico, psicologo, scrittore, psichiatra e filosofo, che ha anche studiato questo tipo di esperienza, ha condotto uno studio su 150 persone clinicamente morte e quasi morte, e ha trovato che c’era effettivamente continuità di coscienza e che queste persone passavano attraverso una serie di esperienze comuni. Ha anche pubblicato diversi libri sulle esperienze di pre-morte. Un altro scienziato, Eben Alexander, professore alla Harvard Medical School, neurochirurgo e scrittore, ha avuto

lui stesso un'esperienza di pre-morte, che lo ha portato a ricercare e pubblicare diversi libri sull'argomento. In essi sostiene che la coscienza è indipendente dal cervello e che la morte è un'illusione.

Abbiamo ancora molta strada da fare prima che tutto questo sia accettato scientificamente e in modo comune nella nostra società, ma questi sono passi che stiamo ancora facendo, e quando sarà riconosciuto che la vita continua dopo ciò che chiamiamo morte, rappresenterà un importante cambiamento nel modo in cui percepiamo la vita, nel nostro scopo di vita e anche a livello di coscienza: osserveremo e esploreremo gli eventi da un punto di vista diverso e più completo o integrale, in un modo che è più allineato con la voce dell'intuizione, che è la voce dell'anima. Questo sarà il primo passo per poter continuare a indagare e dimostrare che l'essere umano si evolve venendo sempre di nuovo in incarnazione per imparare sperimentando, continuando così ad evolvere verso la perfezione umana.

D'altra parte, se concentriamo la nostra attenzione per osservare i motivi che portano il discepolo all'incarnazione, possiamo vedere che non è più l'attrazione della materia, poiché è stata sostituita dalla libera scelta dell'anima. Ora, ciò che lo spinge ad incarnarsi è servire e collaborare allo sviluppo del Piano sulla Terra e portare la luce servendo l'umanità. In *Astrologia Esoterica* si dice che: "Gruppi di anime vengono insieme in incarnazione in modo ciclico per promuovere il Piano e consentire lo sviluppo del mutuo rapporto tra spirito e materia che rende possibile la manifestazione ed espande l'attuarsi delle idee presenti nella Mente di Dio. Quando il Piano (come inteso dalla Gerarchia) sarà più familiare per finalità e modalità di funzionamento sul piano esteriore della vita, la presentazione dell'insegnamento sulla Legge della Rinascita cambierà radicalmente." (*Astrologia Esoterica*, p. 325 ed. ingl.).

Con questi pensieri in mente, passiamo alla meditazione, usando la nota chiave del Cancro:

«Costruisco una casa illuminata e vi dimoro»

* * * * *